

Allegato 3: monitoraggio stato di attuazione

Ad ogni comune viene attribuita una “classe” in funzione del livello conoscitivo, valutativo e del livello attuativo di alcune attività di mitigazione del rischio sismico, quali la microzonazione sismica, l’analisi della condizione limite per l’emergenza e la valutazione e la programmazione degli interventi. A valle delle fasi riguardanti gli studi di MS di L2/L3 e la valutazione della CLE, ai fini dell’attribuzione della classe, ciascun comune deve effettuare la loro adozione almeno nella pianificazione di emergenza e, se del caso, un aggiornamento della stessa.

Le classi sono 5 (da A ad E), dove E è la classe più bassa e indica “assenza degli studi di microzonazione sismica”. La classe D indica la presenza di studi di MS (articolata in D.1 – livello 1 - e D.2 – livelli 2 e 3 - per differenziare il livello di approfondimento degli studi). La classe C indica la presenza di analisi della CLE. Le singole classi includono i livelli conoscitivi inferiori (per esempio la classe B implica la presenza dei livelli conoscitivi propri di C e D).

La classe B include il livello valutativo. Nel momento in cui è stata effettuata l’analisi della CLE, è possibile valutare la condizione di operatività strutturale del sistema di gestione dell’emergenza, con riferimento ai soli elementi analizzati nell’analisi della CLE stessa. Infine la classe A indica se sono in corso programmi e interventi finalizzati al miglioramento dell’operatività (per esempio interventi finalizzati alla messa in sicurezza di edifici strategici).

Nella Tabella 1 viene riportata la casistica delle classi applicabili. Nella Figura 1 viene riportato il flusso procedurale di assegnazione della classe.

Classe	Livello conoscitivo	Livello valutativo	Livello attuativo	Pianificazione di emergenza
E	Assenza degli studi di microzonazione sismica			
D.1	Studi di Microzonazione sismica L1			Aggiornamento

D.2	Studi di Microzonazione sismica L2/L3		Aggiornamento
C	Analisi della CLE		Aggiornamento
B		Valutazione CLE	Aggiornamento
A			Programmi di intervento

Tabella 1- Classi dello stato di attuazione

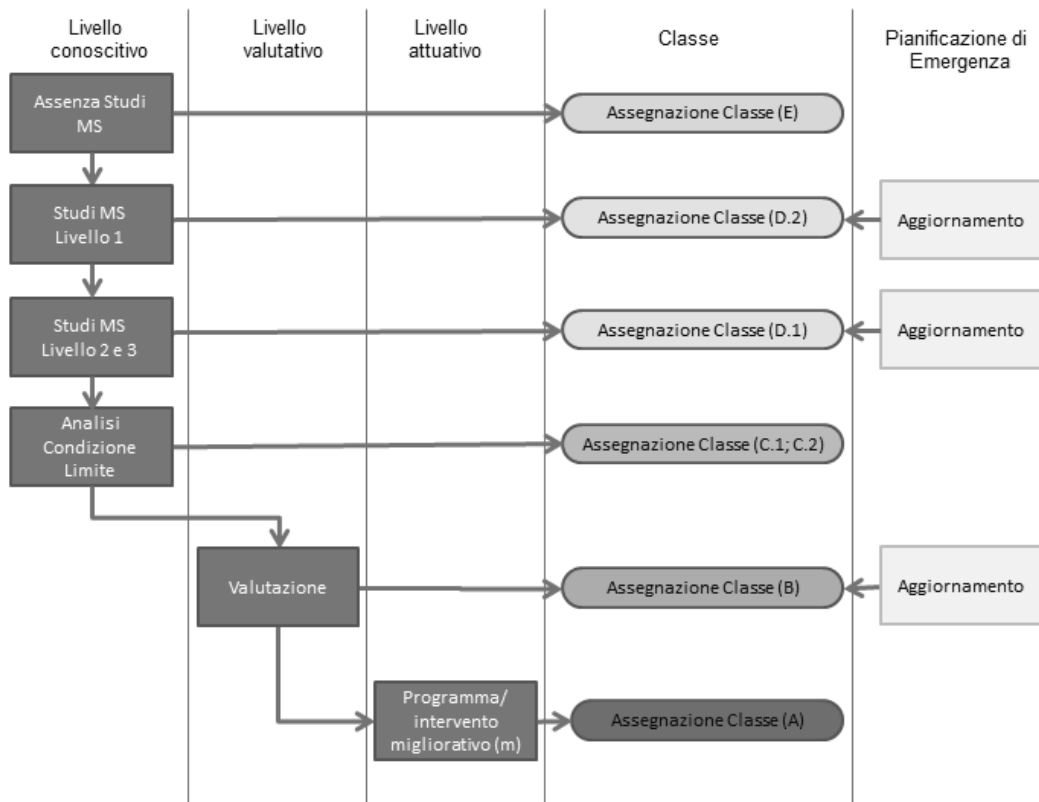


Figura 1 - Sintesi della procedura di assegnazione delle Classi stato di attuazione

Allegato 4: modelli di resoconto semestrale

Regione _____ data _____ data trasferimento fondi da DPC _____

1) Indagini di microzonazione sismica e analisi della CLE (Art. 2, comma 1, lettera a, OCDPC 532)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comune o circoscrizione o unione di comuni	Popolazione	Specifiche studi (data) <90gg	Bando: selezione aggiudicazione stipula (data) <3)+60	Elaborati finali (data) <4)+240	Superficie indagata (ettari)	Comunica CT (data) <5)+90	Eventuali chiarimenti CT: Sì (data rich e data esec) < 30 da rich (7)	Approvazione (data) e saldo	Importo contributo Fondo (€)
Riferimenti ¹	Art. 7 o Art. 21 c.2	Art. 6 c.1	Art. 6 c.2 Art. 15 c.1	Art. 6 c.2		Art. 6 c.5	Art. 6 c.6	Art. 6 c.7	Art. 7 c.1 o c.2 o Art. 21

1A): Analisi della Condizione Limite per l'emergenza (CLE), Art. 20

11	12	1	2	3
Importo cofinanziato (€)	Comune di cui all'allegato 2 (S/N)	Comune o circoscrizione	Popolazione	Contributo
Art. 7 c.1 o c.2 o Art. 21	Art. 19	Riferimenti	Art. 20 c.2	Art. 20 c.2

Ciascuna Regione dovrà fornire i riferimenti normativi di recepimento degli studi di microzonazione sismica previsti dall'articolo 5, comma 3.
Ciascuna Regione dovrà fornire i riferimenti normativi di recepimento delle analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), previsti dall'articolo 18, comma 3.
NB: CT = Commissione tecnica ex Art. 5 commi 7, 8 e 9.

NB: i termini temporali sono conteggiati dalla data di pubblicazione del decreto di ripartizione delle risorse nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

¹ Gli articoli indicati si riferiscono all'OCDPC 532.

2) Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico per finalità di protezione civile o rilevanti in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso (art. 2, comma 1, lettera b, OCDPC 532)²

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comune	Denominaz. opera	Indirizzo	Volume complessivo (mc)	Indice rischio α SLV	Indice rischio α SLD	Tipo intervento (R=rafforzam. M= miglioram. DR= demol/ricostr)	Individuata dall'analisi della CLE (S/N)	Prospiciente via di fuga (S/N)	Importo (€)
Riferimenti ³									
			Art. 8 c.1	Art. 10	Art. 10	Art. 8 c.1	Art. 4 c.1	Art. 4 c.1	Art. 8 c.1
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Importo cofinanziato (€)	Affidamento progetto (data)	Indice di rischio finale α SLV	Indice di rischio finale α SLD	Incremento capacità (%)	Aggiudicazione e lavori (data)	Sostituzione edilizia (S/N)	Inizio intervento (data)	Fine intervento (data)	Collaudo (data)
		Art. 9 e 10	Art. 9 e 10	Art. 9 c.4		Art. 9 c.6			
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Erogazione saldo (data)	Economie da lavori (€)	Note	Destinazione d'uso	Edificio strategico / Edificio rilevante	N. edifici oggetto di intervento	Numero di piani	Superficie media di piano	Anno di progettazione	Tipologia costruttiva

Campi 5) e 6) - Ai sensi dell'Art. 10, comma 3, qualora l'indice di rischio derivi da una azione sismica di cui all'OPCM 3274/03 e s.m.i., la domanda sarà rivalutata tenendo conto dell'azione sismica definita dalle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al DM 14.1.2008 e s.m.i.. Qualora sussistano le condizioni per una valutazione semplificata si potrà utilizzare il foglio di calcolo "Indici_di_rischio.xls" in allegato 2 ai decreti di ripartizione delle risorse delle ordinanze.

Campo 15) - Nel caso di rafforzamento è riferito solo agli elementi e meccanismi su cui si opera, nel caso di miglioramento è riferito all'intero edificio
 Campo 17) - Solo per demolizione e ricostruzione

²I resoconti semestrali di cui alla presente tabella devono essere prodotti attraverso la piattaforma informatica MePP11 predisposta dal Dipartimento della protezione civile.

L'indice α relativi ai campi 5, 6, 13 e 14 è corrispondente ai valori di ζ_E definito dalle Norme Tecniche di cui al D.M. 17/01/2018.

³Gli articoli indicati si riferiscono all'OCDPC 532.

3) Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione delle opere infrastrutturali (ponti) di interesse strategico per finalità di protezione civile o rilevanti in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso (art. 2, comma 1, lettera b, OCDPC 532)⁴

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comune	Denominaz. opera	Indirizzo	Superficie complessiva impalcato (mq)	Indice rischio α SLV	Indice rischio α SLD	Tipo intervento (R=rafforzam. M= miglioram. DR= demol/ricostr)	Individuata dall'analisi della CLE (S/N)	Appartene o interferente con via di fuga (S/N)	Importo (€)
Riferimenti ⁵									
				Art. 10	Art. 10	Art. 8 c.1	Art. 4 c.1	Art. 4 c.1	Art. 8 c.1
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Importo cofinanziato (€)	Affidamento progetto (data)	Indice di rischio finale α SLV	Indice di rischio finale α SLD	Incremento capacità (%)	Aggiudicazione lavori (data)	Sostituzione edilizia (S/N)	Inizio intervento (data)	Fine intervento (data)	Collaudo (data)
		Art. 9 e 10	Art. 9 e 10	Art. 9 c.4		Art. 9 c.6			

21	22	23	24
Erogazione saldo (data)	Economie da lavori (€)	Note	Opera strategica / Opera rilevante

5) e 6) Ai sensi dell'Art. 10, comma 3, qualora l'indice di rischio derivi da una azione sismica di cui all'OPCM 3274/03 e s.m.i., la domanda sarà rivalutata tenendo conto dell'azione sismica definita dalle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al DM 14.1.2008 e s.m.i.. Qualora sussistano le condizioni per una valutazione semplificata si potrà utilizzare il foglio di calcolo "Indici_rischio.xls" in allegato 2 ai decreti di ripartizione delle risorse delle ordinanze.

15) nel caso di rafforzamento è riferito solo agli elementi e meccanismi su cui si opera, nel caso di miglioramento o di demolizione e ricostruzione è riferito all'intera opera

⁴ I resoconti semestrali di cui alla presente tabella devono essere prodotti attraverso la piattaforma informatica MePP11 predisposta dal Dipartimento della protezione civile.

L'indice α relativi ai campi 5, 6, 13 e 14 è corrispondente ai valori di ζ_E definito dalle Norme Tecniche di cui al D.M. 17/01/2018.

⁵ Gli articoli indicati si riferiscono all'OCDPC 532.

4) Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione degli edifici privati (art. 2, comma 1, lettera c, OCDPC 532)⁶

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comune	Richiesta del cittadino al Comune (data) (*)	Codice richiesta (*)	Indirizzo edificio (*)	Intervento iniziale (R=rafforzam. M= miglioram. DR= demol/ricostr) (*)	Importo delibera (€) (*)	Punteggio (*)	Variazione punteggio	Variazione importo (€)	Variazione intervento (R=rafforzam. M= miglioram. DR= demol/ricostr)
Riferimenti ⁷	Art. 14 c.5			Art. 12	All. 4	All. 3 e 4			

11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Progetto presentato (data) (<90(R) o <180 (M, DR) da graduat.)	Progetto approvato (data)	Inizio intervento (data) (<30gg da 12)	Fine intervento (data) (<270, 360, 450 da 13)	Eventuali proroghe (S/N)	Importo complessivo liquidato (€)	Erogazione saldo (data)	Indice di rischio iniziale α SLVi	Indice di rischio finale α SLVf	Incremento capacità (%)
Art. 14 c.6	Art. 14 c.8	Art. 14 c.8	Art. 14 c.8			All. 6 c.4	Art. 9, 10 e 13	Art. 9, 10 e 13	Art. 13 c. 2

⁶ Il caso di rafforzamento è riferito solo agli elementi e meccanismi su cui si opera, nel caso di miglioramento è riferito all'intero edificio
⁷ I dati desumibili dalle schede di richiesta riportate nell'Allegato 4 e memorizzate nel software per il caricamento dati utilizzato dal Comune e nella piattaforma informatica predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile.

⁶ I resoconti semestrali di cui alla presente tabella devono essere prodotti attraverso la piattaforma informatica MePP11 predisposta dal Dipartimento della protezione civile.
⁷ Gli articoli indicati si riferiscono all'OCDPC 532.

5) Resoconto complessivo delle risorse stanziato per attività lettere a), b), c) (di cui all'art.2 comma 1 OPCM 3907 e seguenti)

1	2	3	4	5
ORDINANZA	Risorse destinate alla lettera a) (€)	Risorse destinate alla lettera b) (€)	Risorse destinate alla lettera c) (€)	Risorse destinate ad oneri
2010_3907				
2011_4007				
2012_52				
2013_171				
2014_293				
2015_344				
2016_532				
TOTALE				

(2) Risorse assegnate e trasferite alla Regione, secondo decreto di ripartizione, destinate alla lettera a), al netto degli eventuali oneri stanziati

(3) Risorse assegnate e trasferite alla Regione, secondo decreto di ripartizione., e destinate specificatamente alla lettera b) a valle della suddivisione delle risorse tra lettere b) e c), al netto degli eventuali oneri stanziati

(4) Risorse assegnate e trasferite alla Regione, secondo decreto di ripartizione., e destinate specificatamente alla lettera c) a valle della suddivisione delle risorse tra lettere b) e c), al netto degli eventuali oneri stanziati

(5) Eventuali oneri di realizzazione stanziati dalla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 6 delle ordinanze 3907/2010 e 4007/2012, e all'articolo 2 comma 7 delle ordinanze 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018;

(*) Nota bene: la somma delle colonne 2, 3 e 4 deve risultare pari al totale delle risorse assegnate alla Regione, per ogni annualità, secondo i relativi decreti di ripartizione delle risorse tra le Regioni

6) Resoconto complessivo delle risorse impegnate, utilizzate e non utilizzate per attività lettera a) (di cui all'art.2 comma 1 OPCM 3907 e seguenti)

1	2	3	4	5
ORDINANZA	Risorse destinate alla lettera a) (€)	Risorse impegnate per lettera a) (€)	Risorse utilizzate per lettera a) (€)*	Risorse non utilizzate per lettera a) (€)*
2010_3907				
2011_4007				
2012_52				
2013_171				
2014_293				
2015_344				
2016_532				
TOTALE				

(2) Risorse assegnate e trasferite alla Regione, secondo decreto di ripartizione, destinate alla lettera a), al netto degli eventuali oneri stanziati. L'importo deve essere uguale a quello indicato nella tabella 5, colonna 2.

(3) Risorse impegnate dalla Regione, mediante decreti o atti formali, per le attività della linea a).

(4) Risorse utilizzate dalla Regione per le attività della lettera a), coerentemente con le definizioni dell'articolo 1 comma 2 della presente ordinanza

(5) Risorse non utilizzate dalla Regione per le attività della lettera a), coerentemente con le definizioni dell'articolo 1 comma 2 della presente ordinanza

(*) Nota bene: la somma dei totali delle risorse utilizzate e non utilizzate (colonne 4 e 5) deve risultare uguale al totale della colonna 2 (risorse destinate alla lettera a)

7) Resoconto complessivo delle risorse impegnate, utilizzate e non utilizzate per attività lettera b) (di cui all'art.2 comma 1 OPCM 3907 e seguenti)

1	2	3	4	5
ORDINANZA	Risorse destinate alla lettera b) (€)	Risorse impegnate per lettera b) (€)	Risorse utilizzate per lettera b) (€)*	Risorse non utilizzate per lettera b) (€)*
2010_3907				
2011_4007				
2012_52				
2013_171				
2014_293				
2015_344				
2016_532				
TOTALE				

(2) Risorse assegnate e trasferite alla Regione, secondo decreto di ripartizione., e destinate specificatamente alla lettera b) a valle della suddivisione delle risorse tra lettere b) e c), al netto degli eventuali oneri stanziati. L'importo deve essere uguale a quello indicato nella tabella 5. colonna 3.

(3) Risorse impegnate dalla Regione, mediante decreti o atti formali, per le attività della linea b)

(4) Risorse utilizzate dalla Regione per le attività della lettera b), coerentemente con le definizioni dell'articolo 1 comma 3 della presente ordinanza

(5) Risorse non utilizzate dalla Regione per le attività della lettera b), coerentemente con le definizioni dell'articolo 1 comma 2 della presente ordinanza

(*) Nota bene: la somma dei totali delle risorse utilizzate e non utilizzate (colonne 4 e 5) deve risultare uguale al totale della colonna 2 (risorse destinate alla lettera b)

8) Resoconto complessivo delle risorse impegnate, utilizzate e non utilizzate per attività lettera c) (di cui all'art.2 comma 1 OPCM 3907 e seguenti)

1	2	3	4	5
ORDINANZA	Risorse destinate alla lettera c) (€)	Risorse impegnate per lettera c) (€)	Risorse utilizzate per lettera c) (€)*	Risorse non utilizzate per lettera c) (€)*
2010_3907				
2011_4007				
2012_52				
2013_171				
2014_293				
2015_344				
2016_532				
TOTALE				

(2) Risorse assegnate e trasferite alla Regione, secondo decreto di ripartizione, e destinate specificatamente alla lettera c) a valle della suddivisione delle risorse tra lettere b) e c), al netto degli eventuali oneri stanziati. L'importo deve essere uguale a quello indicato nella tabella 5, colonna 4.

(3) Risorse impegnate dalla Regione, mediante decreti o atti formali, per le attività della linea c)

(4) Risorse utilizzate dalla Regione per le attività della lettera c), coerentemente con le definizioni dell'articolo 1 comma 4 della presente ordinanza

(5) Risorse non utilizzate dalla Regione per le attività della lettera c), coerentemente con le definizioni dell'articolo 1 comma 2 della presente ordinanza

(*) Nota bene: la somma dei totali delle risorse utilizzate e non utilizzate (colonne 4 e 5) deve risultare uguale al totale della colonna 2 (risorse destinate alla lettera c)